Montreal

I pallanuotisti azzurri perdono una bella occasione per restare in « zona medaglia »

Il «Settebello» pareggia con la Romania (4-4)

In vantaggio per 4-1 alla fine del secondo tempo gli italiani si sono fatti raggiungere — Ora dovranno vedersela con l'Olanda, avversario piuttosto ostico — Seria ipoteca dell'Ungheria sul titolo — L'URSS in testa al girone di consolazione

Nostro servizio

MONTREAL, 24

I pallanuotisti azzurri hanno (purtroppo) rimesso in discussione la conquista di una medaglia pareggiando con i romeni (4-4). Il nostro « settebello », contro la Romania, dopo aver concluso il secondo tempo in vantaggio di tre reti (4-1) si è fatto raggiungere. Un risultato, quello di stasera che suona condanna per gli uomini di Gianni Lonzi che contro la Jugoslavia, (dopo la immeritata sconfitta subita ad opera della Ungheria) si erano imposti con un gioco intelligente e di ottima fattura. La Romania, al pari della Jugoslavia, è da tempo squadra ostica per i nostri rappresentanti ma oggi per come si erano messe le cose il « settebello » non avrebbe dovuto perdere: quando si trovava in vantaggio di tre gol avrebbe dovuto amministrare meglio il vantaggio e non cadere nei tranelli degli avversari. Come abbiamo accennato con il pareggio di oggi gli azzurri si sono giocati la possibilità di conquistare sicuramente una medaglia, ora tutto torna nell'incertezza poiché dovranno vedersela con l'Olanda una squadra molto agguerrita e in possesso di un gioco essenziale.

Fra l'altro gli azzurri vincendo oggi avrebbero guadagnato preziosi punti nei confronti della Jugoslavia e della Germania federale che non erano riuscite a superarsi. Ma come abbiamo visto Gianni De Magistris e Ghibellini non sono stati capaci di controllare i romeni al punto da farsi rimontare tre reti.

A questo punto dire che la squadra campione olimpionica sarà l'Ungheria non è errato. I magiari, a differenza degli azzurri, pur non riuscendo a dar vita ad un gioco spumeggiante non hanno ancora perso un incontro ed è appunto perché gli ungheresi (favoriti alla vigilia del torneo con l'Unione Sovietica)

Nel girone di consolazione l'URSS avendo battuto l'Australia (7-2) si trova in testa alla classifica a pari punti (4) con il Canada. Al terzo posto il Messico, al quarto l'Australia

m. z.

Canottaggio: disputate le finali femminili

Quattro medaglie d'oro per le ragazze della RDT

Nostro servizio

MONTREAL, 24

Nel bacino riservato alle competizioni di canottaggio si sono svolte oggi pomeriggio le finali riservate alle donne. Non ci sono state grosse sorprese, con le rappresentanti della RDT a fare da potragoniste, insieme alle colleghe della Bulgaria. Sono quattro gli « ori » conquistati dalle ragazze della RDT più due medaglie d'argento. Praticamente in tutte le specialità si sono piazzate puntualmente o al primo o al secondo posto.

Ma andiamo per ordine.

Nel singolo Cristine Scheiblich, dopo un accanito duello è riuscita a prevalere di meno di mezza lunghezza sulla statunitense Joan Lind. Alla sovietico Antonova è andato il bronzo. Ancora un successo della RDT nel quattro di coppia e nel quattro con. Ma sono state soltanto le ragazze della RDT a metterli in mostra. Anche la Bulgaria come abbiamo detto è andata molto bene, aggiudicandosi le altre due medaglie d'oro in palio, nel due senza e nel doppio.

La gara più bella e più emozionante è stata quella dell'otto. Sin dalle prime fasi della gara c'è stata una lotta a coltello fra l'armo delle atlete dell'est e quello delle americane. Agli ultimi 300 metri le ragazze statunitensi sono però crollate, lasciando via libera alle sovietiche per l'argento e riuscendo, per un soffio, a conservare il bronzo, insediato dal Canada.

f. m.

Le americane non reggono al passo di Semionova e C.

Basket: all'URSS il primo titolo

Nostro servizio

MONTREAL, 24

La pallacanestro femminile, ammessa per la prima volta ai giochi olimpici, ha già provveduto alla distribuzione delle medaglie d'oro. Se ne è appropriato il quintetto dell'Unione Sovietica come, del resto, i pronostici avevano provveduto ad indicare

Incontrastate dominatrici nell'ambito della scena europea, le sovietiche avrebbero — sulla carta — potuto temere soltanto le statunitensi e forse, dopo quanto avevano mostrato in apertura di torneo, le giapponesi. Ieri invece la situazione è d'un colpo chiarita. La Bulgaria ha provveduto a sconfiggere proprio le nipponiche (66-63) cui non è valso, come in precedenza, impostare il proprio gioco su ritmi di autentica frenesia. Nello scontro diretto poi, le ragazze sovietiche hanno addirittura bistrattato le avversarie americane con un eloquente 112-77 (54-34). Trentacinque lunghezze che non lasciano margine a recriminazioni di sorta.

Mattatrice della disfida, lo si poteva presumere in anticipo, è risultata la lunga Uliana Semionova (217 centimetri tuttora suscettibili di ulteriori ritocchi) autrice di ben 32 segnature. Le statunitensi comunque sono in corsa per le restanti medaglie. Poichè il torneo femminile è del tipo a « girone unico », se riuscisse loro di superare la Cecoslovacchia contemporaneamente ad un eventuale successo della Unione Sovietica sul Giappone, sarebbe argento garantito.

h. r.

Conclusa la prima fase del «completo» di equitazione

Dressage Roman inatteso protagonista

Nostro servizio

BROMONT, 24

Si sono concluse, dopo due intense giornate che hanno messo a dura prova la resistenza di giurie e giornalisti, le esibizioni di « *dressage* », prima prova del concorso completo di equitazione. Impegnati ieri per i colori azzurri, il campione nazionale Federico Roman e Mario Turner in sella rispettivamente a « Shamrock » e a « Tempest of Blisland ».

Davvero pregevole la prova del primo che, con 73,34 punti-penalità, figura al decimo posto della classifica generale. Si tratta, giova ricordarlo, del miglior risultato sinora conseguito alle Olimpiadi da un cavaliere italiano in questa che, da sempre, passa per una disciplina inconciliabile con le nostre origini latine.

Quanto a Turner — 99,59 punti — si è installato al trentaseiesimo posto della graduatoria. Ricordiamo che, ieri l'altro, avevano completato i propri impegni nel « dressage » sia Bossi (ora ventottesimo) che il veterano Argenton (quarantesimo).

Uno sguardo d'assieme alla classifica — evidentemente provvisoria — ci permette di apprezzare il primo posto del tedesco federale Karl Schulza (46,25 punti-penalità), con lo statunitense Davidson (54,16) e l'altro tedesco federale Hammermann (58,75), nelle posizioni di immediato rincalzo. Nella speciale graduatoria a squadre, l'Italia figura all'ottava posizione: a guidare il gruppo, è attualmente la RFT.

f. c.

Per poter proseguire il torneo di calcio

Spareggio (pro forma) tra RDT e Brasile

Nostro servizio

MONTREAL, 24

Spareggio, ma solo pro forma tra RDT e Brasile. Le due squadre sono entrambe qualificate, nel primo girone, per partecipare alla fase successiva. Dovranno però misurarsi per stabilire una graduatoria necessaria per preparare il successivo calendario. Infatti la prima classificata di ogni girone eliminatorio — si qualificano le prime due squadre — si incontrerà con l'undici giunto secondo in un altro girone.

Per il momento, oltre a queste due squadre, si sono qualificati anche i calciatori polacchi — che difendono il titolo conquistato a Monaco quattro anni fa (ma stavolta la situazione è più pesante per i polacchi) — e quelli della Repubblica Democratica Tedesca.

Il « passaporto » ce l'hanno anche i francesi, che devono incontrare solamente gli israeliani. Per la Francia non ci sono preoccupazioni perché al massimo Israele potrebbe raggiungerla e qualificarsi. In caso di sconfitta gli israeliani potrebbero rendere un favore alla vincente di Guatemala-Messico.

Nell'ultimo girone tutto ormai risolto a favore di Unione Sovietica e Corea del Nord, due squadre che non nascondono le loro ambizioni.

In complesso ci apprestiamo ad assistere a degli incontri tra quelle che sono le squadre rappresentanti — non solamente in campo dilettantistico — delle più forti scuole del calcio mondiale.

r. l.

Recuperate le regate sospese per il vento

« Tempest » : Mottola e Milone incalzano

Nostro servizio

KINGSTON, 24

Il tempo si è messo al meglio — velisticamente parlando — qui a Kingston, teatro delle regate olimpiche. Il vento, che nei giorni scorsi aveva fatto i capricci, ha permesso di recuperare la quarta prova nelle classi « *Tempest* », « *Flying Dutchman* » e « *Soling* ». Teatro di gara il cosidetto « *Campo A* ». Il miglior risultato, per quanto riguarda gli iazzurri, è stato quello ottenuto nei « *Tempest* » dall'accoppiata Milone-Mottola, giunti quarti dopo gli equipaggi svedese (Albrechtson e Hansson) tedesco federale (Mares, Stadler) e sovietico (Mankin-Akimeno). Mottola e Milone hanno preceduto, nell'ordine, gli statunitensi Conner-Findlay ed i canadesi Allan e Lorne Leibel.

Deludenti invece Carlo Corce e Luciano Zinali nella classe « *Flying Dutchman* ». Gli azzurri non sono andati oltre il tredicesimo posto dopo uno sprint finale con l'equipaggio elvetico. La gara è stata vinta dagli spagnoli Abascal-Benavides davanti ai tedeschi federali Joerg e Diesch e all'equipaggio britannico formato da Pattison-Houghton.

Negli « *Sling* » Albarelli-Orandini-Di Martino si sono piazzati ottavi. La gara è stata appannaggio dei canadesi MacMillan-Josenhans. Nel corso di questa regata l'imbarcazione sovietica di Borsi Budnios, su protesta dell'equipaggio australiano, è stata squalificata dalla giuria e retrocessa dal terzo all'ottavo posto.

s. w.

Oggi il Trofeo Matteotti con Moser e Paolini favoriti

Anche Guadrini potrebbe vestire la maglia azzurra

Così dice il Commissario Tecnico Martini che inizia il lavoro di ricognizione per formare la nazionale per Ostuni

Dal nostro inviato

PESCARA, 24

Finito il Tour, il grande ciclismo guarda al campionato mondiale (Ostuni, 5 settembre) e in Italia torna di moda la figura di Alfredo Martini, personaggio molto stimato perché competente e saggio e umano. Martini viene dalla gavetta, ciclisticamente parlando: è stato un gregario che ha vinto fior di corse nei tempi di Coppi e Bartali, vive a Sesto Fiorentino dove ha un negozietto d'abbigliamento, e il rimborso spese è il suo ricavato di commissario tecnico della nazionale azzurra. Come al solito la prossima nazionale (dieci titolari e due riserve) darà luogo a polemiche poiché almeno un paio di elementi si sentiranno vittime dell'esclusione, e comunque domani l'Alfreducio comincerà il suo lavoro di ricognizione che terminerà il 25 agosto, fra un mese esatto. Il giorno seguente, la lista dei prescelti.

Domani si svolgerà il trofeo Matteotti, gara prestigiosa con trent'anni di servizio e un libro d'oro di figure illustri, curata nei minimi particolari da Fulvio Perna e collaboratori. Il tracciato è quello delle ultime edizioni: un circuito nervoso da ripetersi sedici volte per una distanza complessiva di 230,400 chilometri sicché il pronostico indica il nome di Moser (vincitore del '75) insieme a quelli di Paolini, Gavazzi e Riccomi i quali hanno il vantaggio di essere da poco reduci dal giro di Francia. Segnaliamo però la presenza di Lasa, De Muynck, Van Linden (cliente pericoloso), di Basso, Osler, Fabbri, nonché le assenze di Gimondi, Baronchelli, Panizza, Vandi, Bellini, e nel pomeriggio della vigilia, che andrà per le lunghe, il sottoscritto chiacchiera con Alfredo Martini sotto i portici della grande piazza di Pescara anche perché l'aria pizzica e il cielo è un bisticcio di nuvole.

« Con quale criterio imposterai la squadra? Due o tre punte, un paio di luogotenenti e gli altri tutti scudieri? ».

« *Il criterio base sarà quello dell'omogeneità. Non voglio scoprire ora le mie carte, ma una cosa è certa: non dovranno esistere ombre di incrinatura, chi non accetterà il ruolo assegnatoli sarà libero di starsene a casa. La chiarezza e la convinzione del proprio ruolo, anzitutto...* ».

« Vincere domani significherà poco o tanto? ».

« *Dipende. Zero in condotta o quasi se successivamente il primattore del trofeo Matteotti si confonderà nella mischia. A darmi maggiore fiducia saranno coloro che via via dimostreranno di crescere. Ad ogni modo il tempo di giudicare questo e quello non manca* ».

« Ma la rosa degli osservati è numerosa? ».

« *Certamente, almeno in partenza, vaglierò una trentina di corridori* ».

« Fra questi ti sembra esagerato inserire un tipo modesto, diciamo un Guadrini che, nel finale del Giro d'Italia, è stato coi migliori? ».

« *No. Guadrini è un ragazzo da valutare. Potrei contare su di lui per un determinato lavoro...* ».

« Naturalmente Moser e Gimondi vanno considerati titolari... ».

« *Dovrebbero trovarsi in condizioni precarie per rinunciare ad un appuntamento del genere* ».

« C'è già un favorito per Ostuni, e si chiama Maertens ».

« *Maertens fa paura, ma non è il solo. Il percorso misura circa 290 chilometri e comprende un'infinità di dislivelli, esattamentre tredici ondulazioni e cinquantacinque curve per ciascuno degli otto giri dell'anello. A differenza dei mondiali più recenti, il prossimo ha le caratteristiche di una classica in linea, e perciò sarà difficile controllare l'andamento della competizione, difficile sfruttare un arrivo solitario, andrà lontano. Non è da scartare la scia dei rivali. Chi avrà coraggio e inventiva anche se ritengo probabile una soluzione, un finale fra tre o quattro contendenti* ».

Insomma, per Martini il magico traguardo di Ostuni è riservato ad un eccellente fondista, ad un « finisseur » di alta qualità. Cioccheremo in casa, e chissà. Buona fortuna Alfredo.

Gino Sala

Sarà eletto nell'assemblea del 31 luglio

Franchi presidente della Lega dilettanti

Il dottor Artemio Franchi sarà eletto presidente della Lega Nazionale Dilettanti e resterà a far parte della FIGC come vice-presidente. Franchi sarà eletto a capo della « Dilettanti » (come lo fu a suo tempo Barassi) nel corso dell'assemblea nazionale della Lega in programma il 31 luglio presso l'Hotel Hilton, dove, il giorno seguente, si svolgerà l'assemblea ordinaria della Federcalcio che decreterà l'elezione a presidente della FIGC di Franco Carraro.

La proposta di eleggere Franchi a presidente della Lega Dilettanti era già stata ventilata appena l'attuale presidente della Federcalcio (fino a domenica 1. agosto) aveva fatto sapere di rinunciare alla rielezione alla massima carica federale per i troppi impegni nazionali (vice-presidente del CONI) ed internazionali (presidente della UEFA e vice-presidente della FIF).

Allo stesso tempo, però, Franchi si dichiarò disposto a rimanere in seno alla FIGC per dare un contributo e per poter rimanere vice-presidente del CONI.

Come abbiamo detto la candidatura di Franchi alla presidenza della « dilettanti » è stata decisa dallo stesso consiglio nazionale della Lega. L'attuale presidente, avvocato Grassi, nel corso della riunione dopo aver proposto al Consiglio (che ha accettato con voto unanime) di presentare la candidatura del dottor Franco Carraro a presidente della Federcalcio, ha invitato i presidenti regionali a presentare la candidatura di Franchi ringraziando vivamente della stima e delle attestazioni di fiducia ripetutamente espressegli dagli stessi presidenti

I presidenti dei Comitati regionali, seguendo l'invito di Grassi, hanno pertanto presentato all'unanimità la candidatura di Franchi ed hanno chiesto all'avvocato Grassi di restare in seno alla Federcalcio.

Garella del Novara acquistato dalla Lazio

Claudio Garella e l'ultimo acquisto della Lazio. La trattativa è stata definita ieri sera, termine ultimo per la società biancoazzurra di compiere operazioni di compravendita (Lazio e Ascoli hanno avuto una proroga per via dell'inchiesta ancora in corso sui fatti di Lazio-Cesena) Claudio Garella è stato acquistato dal Novara; e giovanissimo, ha appena 21 anni ed è reduce da un ottimo campionato nelle file della squadra piemontese

La Lazio per averlo ha ceduto definitivamente al Novara Moriggia, più la comproprietà dei giovani Amato (l'anno scorso in forza al Siracusa) e Castellucci (in forza al Mantova) più cento milioni

---

Di scena i bolidi di « formula2 »

Pergusa: tutti contro i «leader» francesi

PERGUSA, 24

Oggi si sono svolte le prove del Gran Premio automobilistico del Mediterraneo, nona prova del campionato d'Europa piloti di formula 2.

Nella classifica del campionato il francese Jabouille è in testa seguito dai connazionali Tambay e Arnoux, quindi da Flammini, Leclere e il brasiliano Ribeiro. Sono questi i sei piloti che — almeno fino ad ora — hanno disposto delle macchine migliori e della migliore assistenza e tra loro la lotta è stata quanto mai equilibrata. Flammini e Ribeiro corrono con la March BMW (motore a quattro cilindri) mentre gli altri quattro francesi corrono con macchine che montano il motore Renault V6 (sei cilindri). Alla lotta per il primato nella classifica piloti si aggiunge quindi anche l'interessantissimo confronto tra i due motori che dominano attualmente la « formula 2 ». Tra i venticinque ammessi alla partenza in base ai risultati delle prove di oggi numerosi sono i piloti italiani che, con Flammini, aspirano a rompere la schiacciante supremazia che da tempo esercitano i francesi in « formula 2 ». Particolarmente attesi alla prova sono Pavesi, Mantova, Turizio e Francia.

La gara si svolgerà in due manches di 30 giri, ciascuna pari a Km. 148,500. La prima partirà alle ore 15 e la seconda alle 17,30; nell'intervallo si disputerà la finale della Coppa Renault su 16 giri.

Moto mondiali ad Anderstorp

Grave caduta di Sheene che forse non correrà

ANDERSTORP, 24

Domani sulla pista di Anderstorp le gare della ottava prova del campionato mondiale. Non è in programma la classe 350 e pertanto correranno le 500, 250, 125 e 50. I piloti della classe 250 hanno ieri protestato perché gli organizzatori — interpretando una recente disposizione — vieterebbero l'uso delle gomme slick.

Il britannico Barry Sheene è caduto nel corso delle prove e la sua partecipazione alla corsa è incerta. Sheene è stato portato in stato di incoscienza ad un ospedale vicino alla pista, dove gli è stata riscontrata una commozione cerebrale.

La gara più interessante delle quattro in programma dovrebbe essere proprio quella delle quarto di litro dove per il titolo iridato è ancora apertissima la lotta tra il campione in carica Walter Villa e il giapponese Katayama. La gara della classe 500 per Sheene non dovrebbe presentare difficoltà, salvo le insidie per una vittoria che possono venirgli dal connazionale Williams dallo svedese Lansivuori o dallo spezzino Lucchenelli, tutti con la Suzuki, ma nessuno in grado di insidiargli il primato nella classifica mondiale.

Nella 125 il riminese Pierpaolo Bianchi con la Morbidelli si appresta a festeggiare la matematica certezza del titolo mondiale e certo vorrà farlo con una vittoria. L'emozione in famiglia sarà tante, il padre (sembra per scaramanzia) abitualmente accanto al figlio in questa occasione è rimasto a casa.

Panorama olimpico

LUBIAM moda per uomo Vi presenta

Le medaglie assegnate

ATLETICA

FEMMINILI

● SALTO IN LUNGO
ORO: Voigt (RDT)
ARGENTO: McMillan (USA)
BRONZO: Alleva (URSS)

● GIAVELLOTTO
ORO: Fuchs (RDT)
ARGENTO: Becker (RFT)
BRONZO: Schmidt (USA)

MASCHILI

● MARCIA 20 KM.
ORO: Bautista (Messico)
ARGENTO: Reimann (RDT)
BRONZO: Frenkel (RDT)

● PESO
ORO: Beyer (RDT)
ARGENTO Miromov (URSS)
BRONZO: Barishikov (URSS)

● 100 METRI
ORO: Crawford (Trin)
ARGENTO: Quarrie (Giam)
BRONZO: Borzov (URSS)

CANOTTAGGIO

● SINGOLO
ORO: RDT
ARGENTO: USA
BRONZO: URSS

● DUE COPPIA
ORO: RDT
ARGENTO: URSS
BRONZO: Romania

● DOPPIO
ORO: Bulgaria
ARGENTO: RDT
BRONZO: URSS

● DUE SENZA
ORO: Bulgaria
ARGENTO: RDT
BRONZO: RFT

● QUATTRO CON
ORO: RDT
ARGENTO: Bulgaria
BRONZO: URSS

● OTTO
ORO: RDT
ARGENTO: URSS
BRONZO: USA

CICLISMO

● KM. 100 CRONOMETRO A SQUADRE
ORO: URSS
ARGENTO: Polonia
BRONZO: Danimarca

● CHILOMETRO DA FERMO
ORO: K. Grunke (RDT)
ARGENTO: Vaarten (Bel.)
BRONZO: Fredborg (Dan.)

● INSEGUIMENTO
ORO: Braun (RFT)
ARGENTO: Pontsteen (Ol.)
BRONZO: Huschke (RDT)

● INSEGUIMENTO A SQUADRE
ORO: RFT
ARGENTO: URSS
BRONZO: Inghilterra

● VELOCITA'
ORO: Tkac (Cec)
ARGENTO: Morelon (Fran)
BRONZO: Geschke (RDT)

GINNASTICA

FEMMINILI

● CONCORSO GENERALE A SQUADRE
ORO: (URSS)
ARGENTO: (Romania)
BRONZO: (RDT)

● INDIVIDUALE
ORO: N. Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Kim (URSS)
BRONZO: Tourischeva (URSS)

● CORPO LIBERO
ORO: Kim (URSS)
ARGENTO: Taurisheva (URSS)
BRONZO: Comaneci (Rom.)

● TRAVE
ORO: Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Korbut (URSS)
BRONZO: Ungareanu (Rom.)

● PARALLELE ASIMMETRICHE
ORO: Comaneci (Rom.)
ARGENTO: Ungareanu (Rom.)
BRONZO: Eghervari (Ung.)

● VOLTEGGIO
ORO: Kim (URSS)
ARGENTO: Tourisheva (URSS)
ARGENTO: Dremer (RDT)

MASCHILI

● CONCORSO GENERALE A SQUADRE
ORO: Giappone
ARGENTO: URSS
BRONZO: RDT

● INDIVIDUALE
ORO: Andrianov (URSS)
ARGENTO: Kato (Giappone)
BRONZO: Tsukahara (Giappone)

● ANELLI
ORO: Andrianov (URSS)
ARGENTO: Diliatin (URSS)
BRONZO: Grecu (Rom.)

● PARALLELE
ORO: Kato (Giap.)
ARGENTO: Andrianov (URSS)
BRONZO: Tsukahara (Giap.)

● VOLTEGGIO
ORO: Andrianov (URSS)
ARGENTO: Tsukahara (Giap.)
BRONZO: Kajoyama (Giap.)

● CAVALLO CON MANIGLIE
ORO: Magyar (Ung.)
ARGENTO: Kemmotsu (Giap.)
BRONZO: Andrianov (URSS)

● SBARRA
ORO: Tsukahara (Giap.)
ARGENTO: Kemmotsu (Giap.)
BRONZO: Boerio (Fr.)

● CORPO LIBERO
ORO: Andrianov (URSS)
ARGENTO: Marchenko (URSS)
BRONZO: Kormann (USA)

NUOTO

FEMMINILI

● STAFFETTA 4 x 100 MISTA
ORO: RDT
ARGENTO: USA
BRONZO: Canada

● 100 METRI STILE LIBERO
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Priemer (RDT)
BRONZO: Brigitha (Ol.)

● 200 METRI FARFALLA
ORO: Pollack (RDT)
ARGENTO: Tauber (RDT)
BRONZO: Gabriel (RDT)

● 400 METRI STILE LIBERO
ORO: P. Thumer (RDT)
ARGENTO: Babashof (USA)
BRONZO: Smith (Can.)

● 100 METRI DORSO
ORO: Richter (RDT)
ARGENTO: Treiber (RDT)
BRONZO: Garapick (Can.)

● 200 METRI RANA
ORO: Koshevaia (URSS)
ARGENTO: Iurchenia (URSS)
BRONZO: Rusanova (URSS)

● 100 METRI FARFALLA
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Pollack (RDT)
BRONZO: Boglioli (USA)

● 200 STILE LIBERO
ORO: Ender (RDT)
ARGENTO: Babashoff (USA)
BRONZO: Brigitha (Ol.)

MASCHILI

● 200 METRI FARFALLA
ORO: Brunner (USA)
ARGENTO: Gregg (USA)
BRONZO: Forrester (USA)

● 100 METRI DORSO
ORO: Naber (USA)
ARGENTO: Rocca (USA)
BRONZO: Matthes (RDT)

● 1500 METRI STILE LIBERO
ORO: Furniss (USA)
ARGENTO: Naber (USA)
BRONZO: Montgomery (USA)

● 1500 STILE LIBERO
ORO: B. Goodell (USA)
ARGENTO: Hackett (USA)
BRONZO: Holland (Aust.)

● 100 METRI RANA
ORO: Hencken (USA)
ARGENTO: Wilkie (GB)
BRONZO: Ideaitis (URSS)

● 100 METRI FARFALLA
ORO: Vogel (USA)
ARGENTO: Betten (USA)
BRONZO: Hall (USA)

● 4 x 200 STILE LIBERO
ORO: USA
ARGENTO: URSS
BRONZO: Gran Bretagna

● 400 METRI STILE LIBERO
ORO: Goodell (USA)
ARGENTO: Shaw (USA)
BRONZO: Raskatov (URSS)

● 4 x 100 MISTA
ORO: USA
ARGENTO: Canada
BRONZO: RFT

PENTATHLON

● INDIVIDUALE
ORO: Pyciak (Pol.)
ARGENTO: Lednev (URSS)
BRONZO: Bartù (Tur.)

● A SQUADRE
ORO: Gran Bretagna
ARGENTO: Cecoslovacchia
BRONZO: Ungheria

SCHERMA

MASCHILI

● FIORETTO INDIVIDUALE
ORO: Dal Zotto (It.)
ARGENTO: Romanov (URSS)
BRONZO: Talvard (Fran.)

● SCIABOLA
ORO: Krovpovskov (URSS)
ARGENTO: Nazlymov (URSS)
BRONZO: Sidiak (URSS)

● SPADA INDIVIDUALE
ORO: Pusch (RFT)
ARGENTO: Nehn (RFT)
BRONZO: Kulcsar (Ung.)

SOLLEVAMENTO PESI

● PESI MOSCA
ORO: Voronin (URSS)
ARGENTO: Kozragi (Hun)
BRONZO: Nassiri (Nan.)

● PESI GALLO
ORO: Nurikajan (Bul.)
ARGENTO: Caiura (Pol.)
BRONZO: Ando (Giap.)

● PESI PIUMA
ORO: Kolesnikov (URSS)
ARGENTO: Todorov (Bul.)
BRONZO: Hiral (Giap.)

● PESI LEGGERI
ORO: Kaczmarek (Pol.)
ARGENTO: Korol (URSS)
BRONZO: Senet (Fran.)

● PESI MEDI
ORO: Mitkov (Bul.)
ARGENTO: Militosyan (URSS)
BRONZO: Wenzel (RDT)

TIRO

● PISTOLA LIBERA
ORO: Uwe Potteck (RDT)
ARGENTO: Harald Wolima (RDT)
BRONZO: Ragnar Skanaker (Sve)

● CARABINA PICCOLO CALIBRO
ORO: Smieszee (RFT)
ARGENTO: Lind (RFT)
BRONZO: Clausen (Den.)

● CARABINA TRE POSIZIONI
ORO: Basshaw (USA)
ARGENTO: Murdock (USA)
BRONZO: Seibold (RDT)

● TIRO AL PIATTELLO FOSSA OLIMPICA
ORO: Haldeman (USA)
ARGENTO: Silva Marques (Port.)
BRONZO: Baldi (Italia)

● PISTOLA RAPIDA
ORO: Klaar (RDT)
ARGENTO: Wiefel (RDT)
BRONZO: Ferraris (Italia)

● CINGHIALE CORRENTE
ORO: Gazov (URSS)
ARGENTO: Kedyarov (URSS)
BRONZO: Grezkiewicz (Polonia)

● PISTOLA SKEET
ORO: Panacek (Cec)
ARGENTO: Swinkels (Ol)
BRONZO: Gawlikowski (Pol)

TUFFI

FEMMINILI

● TRAMPOLINO METRI 3
ORO: Chandler (USA)
ARGENTO: Kohler (RDT)
BRONZO: McIngvale (USA)

MASCHILI

● TRAMPOLINO
ORO: Boggs (USA)
ARGENTO: Cagnotto (Ita.)
BRONZO: Kosekov (URSS)

Il medagliere

	Oro	Argento	Bronzo	Totale
RDT	18	12	10	40
URSS	13	20	14	44
USA	13	12	8	33
Bulgaria	4	2	—	5
Giappone	3	4	5	12
Romania	3	2	6	11
Polonia	2	2	2	6
RFT	3	2	3	8
Italia	1	1	2	4
Gran Bretagna	1	1	2	4
Ungheria	1	1	3	3
Messico	1	1	—	2
Trinidad	1	—	—	1
Canada	—	1	3	4
Olanda	—	2	2	4
Cecoslovacchia	2	1	1	4
Portogallo	—	1	—	1
Belgio	—	1	—	1
Francia	—	1	3	4
Danimarca	—	—	2	2
Austria	—	—	1	1
Iran	—	—	1	1
Australia	—	—	1	1
Giamaica	—	1	—	1

NOTA — Nel volteggio al cavallo femminile sono state assegnate due medaglie d'argento e nessuna di bronzo Nel cavallo con maniglie e alla sbarra sono state assegnate due medaglie di bronzo oltre a quelle di argento.

I risultati della settima giornata

CANOTTAGGIO

FINALI FEMMINILI

DOPPIO: 1) Bulgaria 3'44"36; 2) RDT 3'47"86; 3) URSS 3' e 49"93; 4) Norvegia 3'52"18; 5) USA 3'58"25; 6) Canada 4'06"24.

DUE SENZA: 1) Bulgaria 4' e 01"22; 2) RDT 4'01"64; 3) RFT 3'02"35; 4) URSS 4'03"27; 5) Canada 4'08"09; 6) Romania 4' e 02"35.

QUATTRO CON: 1) RDT 3'45" e 08; 2) Bulgaria 3'48"24; 3) URSS 3'49"38; 4) Romania 3'51" e 17; 5) Olanda 3'54"36; 6) USA 3'56"50.

« SINGOLO »: 1) RDT (Scheiblich) 4'05"56; 2) USA (Lind) 4'06"21; 3) URSS (Antonova) 4'10"24; 4) Bulgaria (Spassova) 4'10"86; 5) Olanda (Munneke) 4'18"71; 6) Ungheria (Ambrus) 4'22"59.

« QUATTRO DI COPPIA »: 1) RDT 3'29"99; 2) URSS 3'32"49; 3) Romania 3'32"76; 4) Bulgaria 3'34"13; 5) Cecoslovacchia 3'42" e 53; 6) Danimarca 3'46"99.

« OTTO »: 1) RDT 3'33"32; 2) URSS 3'36"17; 3) USA 3'38"68; 4) Canada 3'39"52; 5) RFT 3'41" e 06; 6) Romania 3'44"79.

CICLISMO

INSEGUIMENTO

FINALE

1) RFT 4'21"06; 2) URSS 4'27"15; 3) Inghilterra; 4) RDT.

VELOCITA'

FINALE

1) Tkac (Cec); 2) Morelon (Fran); 3) Geschke (RDT).

ATLETICA

GIAVELLOTTO FEMMINILE

FINALE

1) Fuchs (RDT) 65,94 (nuovo record olimpico); 2) Marion Becker (RFT) 64,70; 3) Schmidt (USA) 63,96; 4) Hein (RDT) 63,84; 5) Sebrowski (RDT) 63,08; 6) Babich (URSS) 59,42; 7) Yakubovic (URSS) 59,16; 8) Smith (USA) 57,50; 9) Janko (Aust) 57,20; 10) Sanderson (GB) 57.

800 METRI MASCHILI

1. SEMIFINALE: 1) Juantorena (Cuba) 1'45"08; 2) Vandamme (Bel) 1'46"00; 3) [illegible]ett (G.B.) 1'46"14; 4) Singh (India) 1'46" e 42; 5) Robinson (USA) 1'46" e 43; 6) Gesicki (Pol) 1'47"06; 7) Wessinghage (RFT) 1'48"18.

2. SEMIFINALE: 1) Wohlhuter (USA) 1'46"72; 2) Grippo (Ita) 1'46"95; 3) Susanj (Jug) 1'47"03; 4) Wuelbeck (RFT) 1'47"18; 5) Newman (Jam) 1' 47"22; 6) Civil (Cuba) 1'47"31; 7) Anohin (URSS) 1'47"71; 8) Clement (G.B.) 1'48"28.

100 METRI MASCHILE

FINALE

1) Crawford (Trin) 10"06; 2) Quarrie (Jam) 10"08; 3) Borzov (URSS) 10"14; 4) Glance (USA) 10"19; 5) Abrahams (Pan) 10"25; 6) Jones (USA) 10"27; 7) Kurrat (RDT) 10"31; 8) Petrov (Bul) 10"35.

800 METRI FEMMINILI

Si qualificano per la finale: Weiss (RDT) 1'56"53 (record olimpico); Kazankina (URSS) in 1'57"49; Zlateva (Bul) 1'57"93; Gluth (RDT) 1'59"32; Styrkina (URSS) 1'57"28; Chtereva (Bul) 1'57"35; Zinn (RDT) 1'57"56; Suman (Rom) 2'00"01.

SALTO CON L'ASTA

Si qualificano per il turno successivo (limite 5,10): Kalliomaki (Fin); Isaksson (Sve); Bell (USA); Kozakiewicz (Pol); Lohre (RFT); Roberts (USA); Porter (USA); Prohorenko (URSS); Buciarski (Pol); Kishkun (URSS); Slusarski (Pol); Baird (Austr); Bellot (Fra); Abada (Fra); Tracanelli (Fra); More (Cuba); Haapakoski (Fin); Simpson (Can); Takanezawa (Jap); Hooper (G.B.).

400 OSTACOLI MASCHILI

Si qualificano per la finale: Shine (USA); Carvalho (Port); Bratanov (Bulg); Weeler (USA); Moses (USA); Gavrilenko (URSS); Alfonso (Cuba); Pascoe (G.B.).

DISCO MASCHILE

Si qualificano per il turno successivo (limite 60 m.): Mac Wilkins (USA) 68,28, record olimpico; Velev (Bulg) 63,54; Schmidt (RDT) 63,14; Khama (Fin) 62,10; Silvester (USA) 62,06; Neu (RFT) 61,88; Powell (USA) 61,48; Thiede (RDT) 61,14; Pachale (RDT) 60,64; Danek (Cze) 60,44; De Vincentiis (Ita) 62,26; Tegla Hung) 61,66; Hjeltues (Nor) 61,30; Silhary (Cec) 60,82; Farago (Ung).

PESO MASCHILE

FINALE: 1) Beyer (RDT) 21,05; 2) Miromov (URSS) 21,03; 3) Barishikov (URSS) 21,00.

100 METRI MASCHILI

FINALE: 1) Crawford (Trinidad) 10"5; 2) Quarrie (Giamaica) 10"7; 3) Borzov (URSS) 10"8.

SEMIFINALI — PRIMA BATTERIA: 1) Glance (USA) 10"24; 2) Borzov (URSS) 10"30; 3) Kurrat (RDT) 10"30; 4) Abrahams (Pan) 10"37; 5) Nash (Can) 10"52; 6) Armstrong (Trinidad) 10"52; 7) Da Silva (Bra) 10"54; 8) Woronin (Pol) 10"69.

SECONDA BATTERIA: 1) Crawford (Trin) 10"22; 2) Quarrie (Jiam) 10"26; 3) Jones (USA) 10"30; 4) Petrov (Bul) 10"30; 5) Riddick (USA) 10"33; 6) Amadou (Costa d'Avorio) 10"46; 7) Aksinin (URSS) 10"50; 8) Thieme (RDT) 10"50.

TIRO

FINALE PIATTELLO SKEET

1) Panacek (Cze) 198; 2) Swinkels (Ol) 198; 3) Gawlikowski (Pol) 196; 4) Reschke (RDT) 196; 5) Schitzhofer (Aus) 195; 6) Zachrisson (Gust) 194; 7) Avalos (Spa) 194; 8) Petitpied (Fra) 194; 9) Koch (RFT) 194; 10) Tsuranov (URSS) 193; 11) Binet (Bel) 193; 12) Garagnani (It) 193.

Le gare di oggi

Queste le gare olimpiche in programma oggi (fra parentesi l'ora italiana di inizio delle gare):

ATLETICA

Giavellotto maschile (16), qualificazioni; 200 maschili (16,30), batterie; 400 femminili (21), batterie; Disco maschile (21), finale; 100 piani femminili (21,45), semifinali; 3000 metri siepi ma